

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

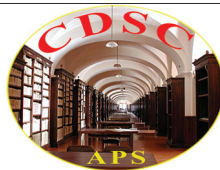
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
- 03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica,
160 - 03043 CASSINO
Tel. 077622514



CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI - APS

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XXVI, n. 1, Gennaio - Marzo 2024

www.cdsconlus.it

www.facebook.com/cdsconlus

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC-Aps è pari a

€ 35,00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Aps

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4 - 03044 CERVARO (Fr) - studi.cassinati@libero.it - studi.cassinati@pec.it

Stampa: Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)

Tel. 0776.566655 - p.e.: tipografia@artestampa.org

In 1ª di copertina: La città di Cassino nel 1944 da «Militari con l'obiettivo. Tour turistico tra le rovine di Cassino», Catalogo della mostra, Cassino 2024.

In 4ª di copertina: Disegno «Waiting for nurses» dello scantinato dell'immobile utilizzato come centro operativo dal Psychological Warfare Branch a Vairano.

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 3 D. Tortolano, *Mons. Bernardo D'Onorio cittadino onorario di Cassino.*
- “ 5 *Funzione religiosa a Montecassino in ricordo del 15 febbraio 1944.*
- “ 10 Rileggiamo ... T. L[eccisotti], *Febbraio 1944 - Don Eusebio Grossetti.*
- “ 13 Rileggiamo ... B. Borghini, *Ed ecco un'altra voce.*
- “ 15 E. Pistilli, *Quegli inutili volantini - 15 febbraio 1944: il bombardamento dell'abbazia di Montecassino.*
- “ 19 G. de Angelis-Curtis, *«Amici italiani, ATTENZIONE!»: il Psychological Warfare Branch e Alfred de Grazia.*
- “ 28 G. de Angelis-Curtis, *Le porte di bronzo della riedificata abbazia di Montecassino.*
- “ 30 *Mostra fotografica: «Militari con l'obiettivo tour turistico tra le rovine di Cassino».*
- “ 32 G. de Angelis-Curtis, *15 marzo 1944: Cassino «terra murata di sangue e di martirio».*
- “ 39 A. Letta, *Commemorata la distruzione di Cassino.*
- “ 41 Redazione «Leggo Cassino», *E Mattarella si complimentò con Salera per il discorso "a braccio".*
- “ 43 *Il bombardamento di Cassino del 15 marzo 1944 da «terrazza Cervaro».*
- “ 45 L. Matrundola, *Ricordi della guerra vissuta dalla gente comune dello Sprumaro di Cervaro.*
- “ 65 E. Di Vito, *Cerimonia di commemorazione a Coreno Ausonio: il sacrificio dei VV.FF Giacomo Asperti e Vincenzo Enotrio.*
- “ 69 E. Di Vito, *Una delegazione di Coreno Ausonio a Capo Sounion (Grecia) nell'80° anniversario del naufragio del piroscafo Oria.*
- “ 72 *Cervaro ricorda la liberazione del 12 gennaio 1944.*
- “ 73 *Presentazione del volume Italiani di Cefalonia.*
- “ 74 *Ricordata la storica battaglia sul fiume Gari.*
- “ 75 *Una troupe Tv dell'Ucraina a Cassino per un documentario.*
- “ 77 *Incontro a Pontecorvo con gli studenti su «Parità di genere e non violenza».*
- “ 78 *Cervaro e il «Giorno del ricordo».*
- “ 79 I. Pisciotani, *Cassino 1944, bombe sull'Abbazia.*
- “ 81 D. Tortolano, *L'Historiale torna a vivere.*
- “ 83 ELENCO SOCI CDSC 2024
- “ 86 EDIZIONI CDSC

Mons. Bernardo D'Onorio cittadino onorario di Cassino*

di

Domenico Tortolano

Monsignor Bernardo D'Onorio, Vescovo emerito di Gaeta e Abate emerito di Montecassino, da ieri è iscritto nell'albo d'oro dei «cittadini onorari» di Cassino. Lo ha decretato il consiglio comunale al termine della lettura della delibera con un lungo applauso dell'aula e tutti in piedi.



LA CERIMONIA

Il presidente del consiglio Barbara Di Rollo e il sindaco Enzo Salera nei loro interventi hanno ripercorso la sua intensa attività religiosa e civile in 24 anni di incarico nella terra di San Benedetto. E hanno ricordato le famose “bacchettate” nel rito del *Te Deum* del 31 dicembre di ogni anno rivolte agli amministratori comunali, il suo impegno, in prima persona, per salvare i posti di lavoro di quasi 900 dipendenti Fiat a rischio licenziamento. Si fece ricevere dal presidente Gianni Agnelli a Torino. E quei posti furono salvati. E quando nel 1983 intervenne nell'*Aula Pacis* durante un'assemblea sindacale di operai della sinistra radicale.

IL RICORDO

E agli operai disse: «Problemi che prima di essere dell'economia, prima di essere di un partito, prima di essere di una fabbrica, sono soprattutto problemi dell'uomo e che investono il suo rispetto, la sua dignità, i suoi diritti fondamentali alla vita e alle condizioni di vita di ogni persona umana».

Per il sindaco Salera fu «un gesto storico e per certi versi clamoroso, che ben rappresenta la proverbiale vicinanza ai cittadini comuni, così come agli ultimi, agli umili, nei confronti dei quali esprimeva lo stesso rispetto e la stessa considerazione dovuta alle personalità più importanti». E quando da Montecassino don Bernardo si oppose, 30 anni fa,

* «Il Messaggero», giovedì 15 febbraio 2024, p. 59.

all'iniziativa di un privato, con il permesso del Comune, di aprire una discoteca in città. E non venne aperta. E Salera ha continuato «Monsignor D'Onorio ha avuto un modo sempre umano di rapportarsi a chiunque in città si avvicinasse a lui per chiedere aiuto o per un consiglio. Una capacità di ascoltare, di stare in mezzo alla gente, di guardare lontano e nella giusta prospettiva, che ha caratterizzato il suo lungo periodo alla guida dell'Abbazia. Un timone che Monsignor Bernardo D'Onorio ha sempre tenuto tra le mani con grande autorevolezza».

E la presidente Di Rollo: «La cittadinanza onoraria se l'è guadagnata sul campo caratterizzando la sua missione con un'attenzione particolare ai bisogni di questa città che sapeva ascoltare e per i quali ha sempre avuto una parola di conforto e di speranza, con un'attenzione particolare a quelli del mondo del lavoro, della scuola, ai problemi cittadini, non facendo mai mancare a chi ha amministrato nel tempo, pur nella ovvia distinzione dei ruoli, osservazioni, suggerimenti, incoraggiamenti».

Ed anche un ex cerimoniere dell'abbazia, oggi consigliere comunale, Benedetto Leone, ha voluto ricordare il periodo del suo abbaziato. «L'ingresso tra i cittadini onorari della nostra e della sua amata città di Cassino, è un 'doveroso' riconoscimento a Lei che ha contribuito alla rinascita, alla crescita sociale ed economica di Cassino e del Cassinate».

Foto ©Michele Di Lonardo per g.c.



Il Centro documentazione e studi cassinati-Aps si unisce alle parole di plauso inviate per telegramma dal socio Gianmimi Fargnoli:

«Auguri a S.E. Rev.ma don Fabio Bernardo D'Onorio dotato di coraggio, serietà e impegno costante».